

Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina

Ordine dei Medici
Prot. n. 0003775 del 28/10/2010
I.C. _____



DIREZIONE GENERALE
Area Dipartimentale Valutazione
UOC: Sistema Informativo Aziendale
Tel. 07736553256/07736553251 Fax 07736556494
uocsistemainformativo@ausl.latina.it

*uis
Della
L.P. 20.10*

Prot. n. asl. lt/ 35659 /A001/2010

Latina 22.10.2010

28 OTT. 2010

CAPPABIANCA A. _____
GIANNELLI S. _____
RUBESCO F. _____
SANGUIGNI G. _____

A: Ai Direttori Sanitari di Presidio

Ai Direttori di Distretto

Al Direttore del Dipartimento di Neuropsichiatria

Al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale

E p.c. All'Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della Provincia di Latina

LORO SEDE

OGGETTO: certificati di malattia online.

Visto il comma 2 dell'art 55-septies del decreto legislativo 165/2001, introdotto dall'art. 69 del decreto legislativo 150/2009, che recita "In tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia, all'Istituto nazionale della previdenza sociale, secondo le modalità stabilite per la trasmissione telematica dei certificati medici nel settore privato dalla normativa vigente, e in particolare dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'articolo 50, comma 5-bis, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, introdotto dall'articolo 1, comma 810, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dal predetto Istituto è immediatamente inoltrata, con le medesime modalità, all'amministrazione interessata.";

Visto il comma 2 dell'art 55-septies del decreto legislativo 165/2001, introdotto dall'art. 69 del decreto legislativo 150/2009, che recita "Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale."

Azienda USL Latina - Centro Direzionale Commerciale Latina Fiori Pal. G2 - V.le Pier Luigi Nervi, snc - 04100 Latina
Tel. 0773/6553901 - fax 0773/6553902 - Partita IVA 01684950593

Sito Internet: www.asl.latina.it



Visto il decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26/2/2010 avente ad oggetto "Definizione delle modalità tecniche per la predisposizione e l'invio telematico dei dati delle certificazioni di malattia al SAC" nel quale viene, tra l'altro, stabilito che:

- Il certificato di malattia e' inviato per via telematica direttamente dal medico all'INPS, secondo le modalità e utilizzando i servizi definiti nel disciplinare tecnico allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.
- Il medico curante rilascia al lavoratore, al momento della visita, copia cartacea del certificato di malattia telematico e dell'attestato di malattia, ai sensi dell'art. 23 del codice dell'amministrazione digitale, secondo le modalità e utilizzando i servizi definiti nel disciplinare tecnico allegato 1;

Vista la circolare INPS del 13 maggio 1996 n. 99 con la quale si precisa che, se pure, di massima, il sanitario preposto al compito in questione e' quello di libera scelta, l'espressione letterale "curante" utilizzata dal legislatore, porta a dover attribuire validità, ai fini erogativi di cui trattasi, anche alle certificazioni rilasciate, pure su modelli non "standard" (ad es. ricettario privato), da medici diversi, ai quali l'assicurato si sia rivolto per motivi di urgenza ovvero comunque per esigenze correlate alle specificità della patologia sofferta. Tale impostazione, del resto, si colloca nelle linee di indirizzo della circolare n. 134368 AGO /14 del 28.1.1981 (v. nota n. 20). Il criterio vale anche per i certificati rilasciati all'atto della dimissione dagli ospedali o dalle strutture di pronto soccorso, purché dagli stessi risulti una prognosi non di natura strettamente "clinica", ma che, attraverso una precisa diagnosi, metta il medico dell'INPS in condizione di valutare l'incapacità al lavoro; in caso di dubbio, la valutazione della rilevanza della certificazione così rilasciata sarà demandata al medico di Sede;

Visto il decreto interministeriale del 26/2/2010, succitato, il quale prevede un periodo di sperimentazione di 90 giorni al termine dei quali scatta un ulteriore periodo di 30 giorni per il collaudo e solo a seguito del superamento, con esito positivo, dello stesso scatta l'obbligo dell'invio dei certificati di malattia esclusivamente per via elettronica;

Preso atto che la commissione di collaudo, riunitasi a Luglio 2010, ha proseguito i lavori fino al 15 Settembre, corrente anno, effettuando un collaudo positivo per tutte le funzionalità del sistema evidenziando nel contempo alcune criticità nell'applicazione pratica sia a livello Ospedaliero che Territoriale;

Vista la circolare 2 del 28/9/2010, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione nel prendere atto del verbale della commissione stabilisce che:

- attivato un periodo di monitoraggio che decorre dalla data del collaudo fino al 31 Gennaio 2011 durante il quale verificare l'evoluzione del sistema;
- durante tale periodo di monitoraggio, fermo restando l'obbligo ai medici di continuare a trasmettere i certificati per via telematica in presenza delle condizioni organizzative e tecniche che lo rendono possibile, è opportuno che le Amministrazioni competenti si astengano da contestazioni sanzionatorie;



- durante il predetto periodo di monitoraggio e fino a quando non saranno previste misure ad hoc per i certificati di ricovero, di dimissione e di Pronto Soccorso i medici continueranno ad elaborare i certificati in forma cartacea;

Ravvisata l'opportunità di fornire i seguenti chiarimenti ai dirigenti medici a rapporto di dipendenza ciascuno per gli adempimenti ai quali sono tenuti durante il periodo transitorio per la completa certificazione on-line.

- I medici dipendenti delle strutture pubbliche sono obbligati al rilascio del certificato di malattia secondo quanto stabilito dalla circolare INPS del 13 maggio 1996, n. 99;
- I certificati di ricovero, di dimissione, e di Pronto Soccorso fino all'emanazione di apposite disposizioni non possono essere rilasciati in forma elettronica. La Regione Lazio, sentita per le vie brevi, informa che è stato attivato un'apposita commissione presso la conferenza Stato Regione e che presumibilmente terminerà i lavori per fine Novembre, corrente anno;
- Nei casi, di cui al punto che precede, il certificato dovrà essere rilasciato in forma cartacea eventualmente, così previsto dalla succitata circolare INPS, anche su modelli non standard, privi di diagnosi clinica, qualora non espressamente prevista, nel rispetto delle norme sulla privacy;
- I medici che hanno la necessità di rilasciare il certificato di malattia on-line debbono ritirare, presso gli uffici dei Distretti o dei Presidi Ospedalieri per il rilascio dei ricettari del SSN ("ricettari rosa"), una busta contenente un pincode provvisorio e successivamente, seguendo le istruzioni in essa contenute, completare le operazioni di registrazione su un qualsiasi computer, non necessariamente aziendale, purché collegato in rete;
- Il rilascio del certificato on-line può essere effettuato indistintamente tramite i seguenti due canali:
 - Personal computer collegato ad Internet (aziendale o personale);
 - Call center su numero verde **800 013 577**;

Tutto ciò premesso vogliono le SS.VV., valutare le condizioni locali, dare le disposizioni necessarie alla pratica attuazione di quanto sopra indicato.

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Carlo Saitto

Il Direttore Generale f.f.
Direttore Amministrativo Aziendale
Dott. Giuseppe Testa